

# Market interpretation

Giugno 2021

**FINECO** | ASSET  
MANAGEMENT

# Index

## MARKET INTERPRETATION

---

01. Economie globali	3
02. Mercati finanziari	15

# Market interpretation

Giugno 2021



# **Economie Globali**

01

# Nord America

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

5%

Tasso di inflazione

62,1

PMI Manifatturiero

64,6

PMI Servizi

85,5

Fiducia consumatori

**In giugno il presidente Joe Biden si è recato in visita nel Regno Unito e in Europa per la prima volta dal suo insediamento.**

Dapprima ha partecipato al vertice del G7 che si è tenuto nel Regno Unito. Al summit, della durata di tre giorni, si è discusso tra l'altro della battaglia contro il Covid-19, della distribuzione dei vaccini ai mercati emergenti, del cambiamento climatico e della ripresa economica.

**Dopo il vertice del G7, il presidente Biden è andato a Bruxelles per il vertice dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO).** All'ordine del giorno c'erano argomenti quali le relazioni UE/USA, la Cina, la Russia, il clima e la cybersicurezza.

Dopo il vertice NATO, **il presidente Biden ha anche incontrato a Bruxelles il suo omologo turco, Recep Tayyip Erdogan**, nel tentativo di ripristinare le relazioni tra i due paesi, **Dopo il vertice della NATO**, il presidente degli Stati Uniti si è spostato a Ginevra dove **ha incontrato**

**il presidente russo Vladimir Putin** con l'obiettivo di allentare i tesi rapporti politici tra Washington e Mosca.

A Capitol Hill si è registrata una rara svolta bipartisan, con l'approvazione della proposta di legge sulle infrastrutture del presidente Biden, che rappresenta una buona notizia per la Casa Bianca. Grazie al compromesso raggiunto dai due schieramenti, **è stato varato un disegno di legge ridimensionato per il tanto atteso pacchetto di investimenti infrastrutturali mirato a strade, ponti, sistemi idrici e Internet a banda larga.**

Alla riunione di giugno **la Federal Reserve ("Fed") ha lasciato invariati i tassi d'interesse in un intervallo compreso tra lo 0% e lo 0,25%.** Gli esponenti dell'istituto hanno assunto un

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Nord America

Market Interpretation > Economie globali

## DATI MACROECONOMICI

5%

Tasso di inflazione

62,1

PMI Manifatturiero

64,6

PMI Servizi

85,5

Fiducia consumatori

tono più restrittivo, indicando che la banca potrebbe accelerare i tempi di un rialzo dei tassi con almeno due aumenti nel 2023.

All'inizio del 2021, i membri della Fed avevano indicato che i tassi sarebbero rimasti all'attuale livello almeno fino al 2024. Jay Powell, il presidente dell'istituto, ha affrontato i timori riguardo al rischio di un dato sull'inflazione superiore alle attese, dicendo che **nel corso della riunione “si è parlato della possibilità di ridiscutere” il programma di acquisti di titoli da 120 miliardi di dollari al mese** e garantendo che **la Fed comunicherà eventuali cambiamenti di politica monetaria con largo anticipo.**

Una settimana dopo la riunione della Fed, Powell ha assunto un tono più accomodante, affermando, dinnanzi a una commissione della Camera, che un inasprimento nel 2023 non sarebbe necessariamente problematico; ha inoltre ribadito la sua convinzione che l'inflazione sia transitoria e che l'istituto non agirà “preventivamente” riducendo le misure di sostegno

economico, bensì rimarrà in attesa dell'inflazione effettiva.

**La Fed ha annunciato l'esito positivo dell'ultimo stress test condotto sul sistema bancario statunitense**, a seguito del quale 23 istituti americani si stanno preparando a frenetici riacquisti di azioni. Si prevede che le banche quotate a Wall Street annunceranno un'ondata di aumenti di dividendi e operazioni di buyback con l'allentamento delle restrizioni imposte dalla Fed sugli istituti bancari.

**Il sentiment dei consumatori negli Stati Uniti si è attestato al livello di 85,5 in giugno** rispetto agli 82,9 punti di maggio.

Nel mese in esame, il settore dei servizi e l'attività manifatturiera negli USA hanno evidenziato una rapida espansione.

**Il PMI manifatturiero è rimasto invariato a 62,1**, un livello leggermente inferiore alle stime

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Nord America

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

5%

Tasso di inflazione

62,1

PMI Manifatturiero

64,6

PMI Servizi

85,5

Fiducia consumatori

preliminari ma comunque indicativo di una crescita record dell'attività produttiva; tuttavia, le imprese hanno risentito di pressioni inflazionistiche dovute all'aumento dei costi delle materie prime e dei carburanti, nonché al rialzo dei salari.

Il dato sul **PMI dei servizi USA ha rivelato un rallentamento del ritmo di espansione del terziario in giugno, con un calo dell'indice a 64,6** dal livello di 70,4 in maggio.

**Tuttavia, il dibattito sull'inflazione rimane in primo piano nella mente degli investitori,** che si domandano se il fenomeno sia transitorio o meno.

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

## DATI MACROECONOMICI

117,9

Sentiment economico

63,4

PMI Manifatturiero

58,3

PMI Servizi

59,5

PMI Composito

**Sulla scia dell'incontro al vertice tra il presidente statunitense Joe Biden e Vladimir Putin tenutosi a Ginevra in giugno, Francia e Germania hanno proposto una nuova strategia UE per ripristinare le relazioni geopolitiche con Mosca.**

I summit dell'Unione con la Russia sono stati sospesi in seguito all'annessione della Crimea nel 2014. La proposta ha incontrato la forte opposizione di altri leader, mentre il Consiglio europeo ha sollecitato un ulteriore inasprimento delle sanzioni contro Mosca.

**A giugno l'UE ha approvato i piani di ripresa e resilienza di Italia e Francia**, del valore rispettivamente di 191,5 e 40 miliardi di euro. La commissione europea ha già approvato i piani di ripresa post Covid-19 di dieci paesi dell'UE, con l'Italia che riceverà la quota maggiore del pacchetto di aiuti.

**Le prospettive economiche del Vecchio Continente iniziano ad apparire più favorevoli grazie alla crescente rapidità delle vaccinazioni e alla diminuzione dei casi di Covid-19.** Le

autorità hanno iniziato a rimuovere le misure di contenimento del virus, ma in tutta la regione si registrano timori per la variante Delta del Covid-19, la più contagiosa.

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha messo in guardia sulla diffusione di questo nuovo ceppo e ha chiesto all'UE di attuare quarantene coordinate sui viaggiatori provenienti da aree in cui sono già diffuse varianti di Covid-19 più virulente.

Nel corso della riunione di giugno **la Banca centrale europea ("BCE") ha lasciato i tassi invariati e ha annunciato che continuerà il suo programma di acquisto di obbligazioni**, nonostante i dati sull'inflazione e le solide prospettive di crescita economica per la regione. In molti paesi europei sono proseguite intanto le campagne vaccinali, con un calo del numero dei contagi e l'allentamento delle misure di lockdown.

**La BCE ha rivisto le proprie stime sul PIL al 4,6% nel 2021 e al 4,7% nel 2022**, grazie al continuo sostegno della politica monetaria e fiscale e al rafforzamento della domanda interna e globale. **Il PMI composito dell'eurozona è salito a 59,5 in giugno** dai 57,1 punti di maggio,

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Europa

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

117,9

Sentiment economico

63,4

PMI Manifatturiero

58,3

PMI Servizi

59,5

PMI Composito

superando le aspettative di mercato e collocandosi al livello più elevato da giugno 2006.

**Il PMI dei servizi della regione è aumentato da 55,2 in maggio a 58,3 in giugno,**

sopravanzando le attese e confermando la ripresa in atto, poiché l'attività nel terziario ha evidenziato la maggiore espansione degli ultimi 14 anni, favorita dalla rimozione delle restrizioni anti Covid-19, in particolare nel settore dell'ospitalità.

**I dati del settore manifatturiero sono rimasti su livelli record, con il relativo indice PMI a quota 63,4 in giugno** e un aumento della produzione per il dodicesimo mese consecutivo.

Tuttavia, le crescenti pressioni inflazionistiche preoccupano, in quanto le imprese manifatturiere e dei servizi trasferiscono l'aumento dei costi di produzione sui consumatori.

**Le stime preliminari hanno rivelato che la fiducia dei consumatori dell'eurozona è aumentata a -3,3 in giugno dal livello di -5,1 in maggio, con un incremento di 1,8 punti.** Si tratta del dato più elevato da gennaio 2018, sostenuto dal ritmo delle vaccinazioni anti Covid-19 e dalla revoca delle restrizioni.

Nel mese in esame **il sentiment economico ha toccato il livello più elevato degli ultimi**

**21 anni (117,9)**, superando la media a lungo termine e i livelli pre-pandemici. La fiducia delle imprese nelle due maggiori economie europee, Germania e Francia, si è consolidata grazie alla rimozione di alcune restrizioni anti Covid-19, mentre i servizi hanno ripreso l'attività con la riapertura dei ristoranti.

Tuttavia, l'evoluzione del virus e la variante Delta suscitano apprensioni sempre maggiori.

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)



# Mercati Emergenti

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

TURCHIA  
**81,7**  
Fiducia consumatori

RUSSIA  
**49,2**  
PMI Manifatturiero

BRASILE  
**4,25%**  
Tassi d'interesse

**La pandemia di Covid-19 ha continuato a penalizzare i mercati emergenti al pari di altri, ma in alcune regioni l'impatto è stato minore del previsto, il che ha favorito la fiducia nei confronti delle potenziali opportunità.**

Le tensioni politiche tra Turchia e Stati Uniti non accennano a diminuire. Dopo l'incontro con il suo omologo statunitense Joe Biden alla conferenza della NATO, **il presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan ha ribadito la posizione del paese sul sistema di difesa missilistica S-400 acquistato dalla Russia**, che potrebbe innescare una nuova serie di sanzioni da parte degli USA.

**Le restrizioni di viaggio imposte dall'Europa sono motivo di preoccupazione per la Turchia e mettono a rischio milioni di posti di lavoro.**

Prima della pandemia **il turismo rappresentava il 14% del PIL turco**, e il paese fa grande affidamento su questo settore per sostenere l'economia nel suo complesso. Un crollo del

comparto turistico potrebbe minacciare il sistema economico più ampio, in quanto **la Turchia dipende dalla valuta estera portata dai turisti.**

Le entrate generate dal turismo compensano inoltre il deficit commerciale del paese e sostengono la lira turca. In vista della stagione turistica estiva, **il presidente Erdogan ha attuato diverse misure come un lockdown nazionale il mese scorso**, esenzioni dai test anti-Covid per la maggior parte dei visitatori e un programma di "turismo sicuro" che dà priorità alla vaccinazione dei lavoratori del settore turistico e certifica gli hotel che aderiscono a standard igienici rigorosi.

**Il numero quotidiano di contagi da Covid-19 segnalati in Turchia è sceso a 6.000** nel mese in esame.

**A giugno la lira turca ha toccato un minimo storico**, poiché gli investitori hanno ceduto le valute rischiose in seguito al tono restrittivo assunto dalla Fed e all'annuncio della banca centrale turca che ha dichiarato l'intenzione di mantenere il tasso ufficiale al 19% e di portare

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Mercati Emergenti

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

TURCHIA  
**81,7**  
Fiducia consumatori

RUSSIA  
**49,2**  
PMI Manifatturiero

BRASILE  
**4,25%**  
Tassi d'interesse

avanti le misure restrittive finché non si registrerà un calo significativo dell'inflazione.

La divisa turca ha recuperato terreno grazie alla notizia che il paese era in procinto di stipulare accordi di swap su valute con due paesi. Sulla lira hanno pesato anche le tensioni politiche tra Turchia e Stati Uniti.

Sul fronte dei dati, **la fiducia dei consumatori turchi è aumentata a quota 81,7** in giugno, salendo di 4,4 punti rispetto a maggio e collocandosi al livello più elevato da marzo a fronte del miglioramento delle aspettative economiche e della graduale rimozione delle restrizioni anti Covid-19. **Il PMI manifatturiero della Turchia è salito dai 49,3 punti di maggio a quota 51,3 in giugno**, superando la soglia critica di 50,0 e segnalando un ritorno alla crescita a seguito della rimozione di alcune restrizioni anti Covid-19.

**Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e il suo omologo russo Vladimir Putin si sono incontrati a Ginevra per un summit** cruciale nel tentativo di migliorare le difficili relazioni tra i due paesi. Sembra che il vertice sia andato bene, in quanto il presidente Biden ha parlato di

un colloquio dal tono complessivamente “positivo” e “costruttivo”. **Nel corso della riunione di giugno la banca centrale russa ha innalzato il tasso d'interesse al 5,5%**, indicando che saranno necessari ulteriori aumenti nei prossimi mesi, poiché la ripresa economica procede a un ritmo più rapido delle attese e l'inflazione è superiore al target.

**Il rublo russo ha toccato il livello più elevato degli ultimi undici mesi**, sostenuto dal rincaro del petrolio.

Nel periodo in esame l'aumento del numero di contagi da Covid-19 ha indotto le autorità russe a introdurre restrizioni rigorose, tra cui lockdown regionali e vaccinazioni obbligatorie per far fronte alla terza ondata che ha investito il paese.

Sul fronte dei dati, a giugno **il PMI manifatturiero russo è diminuito a 49,2** da un livello di 51,9. Il dato è sceso sotto la soglia critica di 50,0, evidenziando la prima contrazione nel settore da dicembre 2020. **Il PMI dei servizi è parimenti diminuito in giugno, attestandosi al livello di 56,5** rispetto ai 57,5 punti di maggio, pur segnalando il sesto mese consecutivo di espansione nel settore.

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Mercati Emergenti

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

TURCHIA  
**81,7**  
Fiducia consumatori

RUSSIA  
**49,2**  
PMI Manifatturiero

BRASILE  
**4,25%**  
Tassi d'interesse

La lotta contro il Covid-19 prosegue anche **in Brasile, dove il tasso di mortalità giornaliero rimane superiore a 2.000** e si contano quasi mezzo milione di decessi a causa del virus. Al contempo, il presidente Jair Bolsonaro, che ha ripetutamente minimizzato la gravità del Covid-19, è ufficialmente indagato per la sua gestione della pandemia.

**La campagna vaccinale ha comunque subito un'accelerazione e il 26% della popolazione ha ricevuto la prima dose di vaccino.** Il Brasile, la maggiore economia dell'America Latina, ha dato priorità alle riapertura dell'attività nonostante l'alto numero di decessi.

La distribuzione dei vaccini fa registrare buoni progressi, la popolazione è molto incline a farsi vaccinare e l'offerta è in miglioramento. Dopo la riunione di giugno, la banca centrale del Brasile ("BCB") ha annunciato il terzo aumento dei tassi di quest'anno.

**I tassi d'interesse della più grande economia latinoamericana sono stati portati al 4,25% nel tentativo di contenere il rafforzamento dell'inflazione.** Quest'ultima è salita al 6%, ma la

banca centrale si sta adoperando per fermare questo aumento, come dimostrano i tre ritocchi dei tassi degli ultimi tre mesi.

Il Copom, il comitato della BCB preposto alla determinazione dei tassi, ha rilevato che, **nonostante l'intensità della seconda ondata di Covid-19, i recenti indicatori economici hanno mostrato segni di progressi nell'economia.**

Il comitato ha prospettato anche come probabile un altro rialzo dei tassi in agosto, ma ha sottolineato che ciò dipenderà dall'evoluzione dell'attività economica, dalla situazione in termini di rischi e dalle aspettative d'inflazione.

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Asia-Pacifico

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

CINA

**-1,1%**

Inflazione

INDIA

**48,1**

PMI Manifatturiero

GIAPPONE

**52,4**

PMI Manifatturiero

GIAPPONE

**48**

PMI Servizi

**La People's Bank of China ("PBoC") ha lasciato i tassi d'interesse di riferimento invariati in giugno per il quattordicesimo mese consecutivo a fronte del continuo rafforzamento dell'economia.**

**Durante il mese la Cina ha approvato deflussi di capitali senza precedenti attraverso le banche e altre istituzioni** per via dei crescenti timori nutriti dalle autorità per l'impennata dei prezzi delle materie prime e il rally del renminbi.

Nel tentativo di raffreddare l'apprezzamento della divisa cinese, la PBoC ha attuato misure che costringono gli istituti di credito a detenere maggiori riserve di valuta estera, limitando così la liquidità nel mercato dei cambi.

**Sono emerse anche indicazioni riguardo una maggiore flessibilità della valuta, ma la stabilità rimane l'obiettivo principale.** In un contesto di ritardi nelle filiere produttive e di costi di spedizione elevati, il focolaio di Covid-19 esploso al porto di Shenzhen potrebbe comportare diverse settimane di interruzione, creando ulteriori tensioni nel settore globale delle consegne.

**Shenzhen è uno dei maggiori terminal di container del mondo, e i ritardi delle spedizioni provocati dalle ricadute della pandemia di Covid-19 pesano sulle aziende già alle prese con le difficoltà determinate dall'aumento della domanda,** dalla carenza di container, dalle restrizioni ai confini e dall'impatto del blocco del Canale di Suez di quest'anno.

**Le crescenti tensioni tra Cina e Australia hanno gravato sul sentiment** dopo che le autorità australiane hanno presentato un reclamo formale all'Organizzazione mondiale del commercio ("WTO") per i dazi cinesi sulle importazioni di vino australiano nell'ultima escalation della guerra commerciale tra i due paesi.

**In Giappone, a giugno, le autorità hanno revocato lo stato di emergenza a Tokyo e in altre grandi città,** nonostante i timori per una nuova ondata del virus e la variante Delta. Alcune restrizioni anti Covid-19 rimangono in vigore per evitare una recrudescenza del numero di contagi in vista delle Olimpiadi di Tokyo a luglio. Nel corso della riunione di giugno, come

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Asia-Pacifico

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

**-1,1%**

Inflazione

CINA

**48,1**

PMI Manifatturiero

INDIA

**52,4**

PMI Manifatturiero

GIAPPONE

**48**

PMI Servizi

GIAPPONE

previsto, **la Bank of Japan ha mantenuto il tasso d'interesse di riferimento a breve termine al -0,1%**, prolungando al contempo di sei mesi la scadenza del programma di aiuti contro la pandemia.

**Il PMI manifatturiero giapponese compilato dalla Jibun Bank è sceso a 52,4 punti** in giugno da quota 53,0 in maggio.

Tale dato, il peggiore da febbraio, è dovuto alle nuove restrizioni per contenere la diffusione del Covid-19. **Il PMI dei servizi elaborato da Jibun Bank è aumentato da 46,5 punti a maggio a 48,0 in giugno**, restando tuttavia al di sotto della soglia critica di 50,0. Si tratta della diciassettesima contrazione consecutiva del terziario, seppur a un ritmo più lento.

Su una nota favorevole, la creazione di posti di lavoro ha registrato la crescita più rapida dal gennaio 2020.

**Permane una notevole divergenza tra la ripresa economica del Giappone e quella di altre regioni, come l'Europa e gli Stati Uniti**, poiché il paese ha stentato a far decollare il suo

programma vaccinale e le grandi città rimangono chiuse a causa delle restrizioni anti Covid-19.

**L'India, un paese devastato dalla seconda ondata di Covid-19, a giugno ha lanciato un programma di vaccinazione gratuita per i cittadini con più di 18 anni.**

In precedenza, l'inoculazione era disponibile solo per gli adulti sopra i 45 anni, mentre i più giovani dovevano acquistare il vaccino privatamente.

**Le vaccinazioni in India hanno raggiunto il numero record di quasi 7 milioni di persone al giorno**, nel tentativo di realizzare l'obiettivo di immunizzare tutti gli adulti idonei entro la fine del 2021.

Mentre il numero totale di contagi in India ha toccato il livello di 30 milioni durante il mese, si spera che la disponibilità del vaccino gratuito e le maggiori scorte di dosi aiutino il paese nella lotta contro la seconda ondata del virus.

Nelle ultime settimane il numero di contagi è diminuito e alcuni Stati hanno iniziato ad allentare

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Asia-Pacifico

Market Interpretation > Economie globali

DATI MACROECONOMICI

CINA

**-1,1%**

Inflazione

INDIA

**48,1**

PMI Manifatturiero

GIAPPONE

**52,4**

PMI Manifatturiero

GIAPPONE

**48**

PMI Servizi

le restrizioni, ma permangono timori riguardo alle ripercussioni di una riapertura anticipata dell'economia. Il governo ha segnalato l'esistenza di una nuova variante di Covid-19, la Delta Plus, che il ministro della Sanità indiano ha definito "preoccupante".

Nel corso della riunione di giugno, **la Reserve Bank of India ha mantenuto il tasso pronti contro termine di riferimento al 4%, annunciando ulteriori acquisti di obbligazioni** e confermando la volontà di mantenere una politica monetaria accomodante per sostenere la ripresa economica e mitigare gli effetti del Covid-19.

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)



# **Mercati finanziari**

02

# Azioni

## Europa

### I mercati azionari europei hanno quasi raggiunto un massimo storico all'inizio di giugno.

**I mercati azionari europei hanno quasi raggiunto un massimo storico all'inizio di giugno, poiché gli investitori hanno accolto con favore l'esito della riunione di maggio della BCE e i dati statunitensi, che hanno avvalorato il giudizio ottimistico della Fed e dell'istituto di Francoforte secondo cui l'attuale inflazione sarebbe transitoria.**

Gli investitori hanno apprezzato anche le prospettive positive di un continuo supporto politico della BCE, nonché l'indicazione che qualsiasi cambiamento delle misure ultra-accomodanti sarà graduale.

**Le borse europee hanno continuato a guadagnare terreno, segnando nuovi massimi e superando le omologhe a stelle e strisce per la prima volta in diversi anni.**

**L'inatteso tono restrittivo assunto dalla Fed ha quindi provocato una temporanea battuta d'arresto** delle borse europee, seguita dopo breve tempo da un rimbalzo, poiché la banca centrale USA è tornata su posizioni più accomodanti e l'annuncio del piano infrastrutturale USA ha dato impulso al sentiment su entrambe le sponde dell'Atlantico.

**Le azioni europee sono avviate a chiudere giugno con il quinto mese consecutivo di rialzi,** in quanto gli investitori soppesano le prospettive di una robusta ripresa economica a fronte dell'evoluzione del virus e della diffusione della variante Delta del Covid-19.

Come negli Stati Uniti, anche **in Europa i settori growth sono tornati alla ribalta;** sanità, tecnologia ed energia hanno evidenziato un buon andamento, con energia e sanità in testa alla classifica per la maggior parte di giugno, prima che una correzione in extremis sui mercati penalizzasse soprattutto i segmenti value come energia, finanza e immobiliare.

**La sanità è stata il settore più brillante nel corso del mese.** I segmenti ciclici hanno complessivamente deluso, con banche e utility che hanno sottoperformato nel contesto della rotazione da value a growth.

A livello settoriale, **le utility hanno archiviato il risultato peggiore di giugno.**

In termini di stili, **quality, minimum volatility e growth hanno conseguito le migliori performance.** Growth ha beneficiato dell'esposizione alla tecnologia.

**Gli stili value e small cap hanno sottoperformato.** Il primo ha risentito della rotazione verso i titoli growth.



# Azioni

## Stati Uniti

### In giugno i mercati azionari statunitensi hanno oscillato tra perdite e guadagni.

**I timori per l'aumento dell'inflazione e per un possibile surriscaldamento dell'economia che gli investitori nutrono ormai da qualche tempo sono stati mitigati dalle dichiarazioni di diversi membri della Fed, tutt'ora convinti che le pressioni inflazionistiche siano transitorie e che non si prevedono aumenti duraturi dell'inflazione.**

**In giugno i mercati azionari statunitensi hanno oscillato tra perdite e guadagni.**

Dopo un primo rialzo a inizio mese, i listini sono arretrati a fronte del crollo dei mercati dovuto a un cambio di tono della Fed, che ha assunto un orientamento leggermente più restrittivo, mettendo in allarme gli investitori.

**I mercati azionari hanno vissuto la settimana peggiore da quasi quattro mesi**, scossi dal possibile anticipo del rialzo dei tassi al 2023 ventilato da alcuni esponenti dell'istituto. **I membri della Fed hanno quindi assunto velocemente una posizione meno restrittiva** nel tentativo di alleviare i timori che un errore politico possa compromettere la ripresa economica.

**Le borse sono dunque risalite quasi ai massimi storici**, poiché gli investitori hanno soppesato le dichiarazioni accomodanti della Fed a fronte di sondaggi aziendali che rivelavano le difficoltà incontrate dalle imprese a causa del rialzo dell'inflazione. **Le azioni statunitensi**

**hanno segnato nuovi record verso fine giugno**, in quanto gli investitori sono parsi sorvolare sull'inflazione USA elevata per focalizzarsi invece sull'approvazione del pacchetto infrastrutturale voluto dal presidente Biden.

**I titoli growth sono tornati alla ribalta durante il mese**, con ottime performance di tecnologia, energia e beni voluttuari. Quest'ultima ha archiviato un buon risultato, poiché i prezzi del petrolio sono saliti ai livelli più elevati dall'ottobre 2018 a causa del calo delle scorte globali. **Anche i servizi di comunicazione e l'immobiliare hanno evidenziato un andamento positivo.** Deludenti invece i titoli ciclici, dove industria, materiali e banche hanno sottoperformato nel contesto della rotazione da value a growth favorita dal miglioramento della crescita globale, dal continuo aumento degli utili e dall'attenuarsi dei timori di inflazione.

**In termini di stili, momentum ha conseguito la migliore performance** in virtù della sua esposizione all'energia, seguito da growth e quality. Diversamente da maggio, **lo stile value è stato penalizzato e non ha brillato in giugno.**

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Azioni

## Mercati Emergenti

Come quasi tutti gli asset rischiosi, le azioni dei mercati emergenti hanno registrato un ottimo andamento dopo il minimo toccato a marzo 2020.

**A giugno è cresciuto l'interesse per le azioni dei mercati emergenti in quanto la Fed ha garantito ai mercati di non avere fretta di alzare i tassi d'interesse, ribadendo di ritenere transitorie le pressioni inflazionistiche.**

Tuttavia, la regione nel suo insieme ha nuovamente sottoperformato i mercati azionari sviluppati, che hanno messo a segno un rally grazie al solido andamento dei titoli USA.

**Verso fine mese le azioni asiatiche si sono apprezzate sulla scia dell'approvazione del piano infrastrutturale statunitense**, per poi perdere parzialmente quota a causa dell'aumento dei contagi da Covid-19 e delle nuove restrizioni introdotte nella regione.

**La performance è stata tuttavia eterogenea**, con le azioni di Taiwan e Corea in testa e i titoli cinesi in ritardo. **In India, dove continua a imperversare il Covid-19, i contagi hanno cominciato ad attenuarsi e le azioni hanno dato prova di buona tenuta**, toccando persino un massimo storico verso fine mese.

Sebbene la morsa del Covid-19 sulla regione non accenni a placarsi, gli investitori continuano ad acquistare asset indiani, spingendo i mercati al rialzo.

**Le azioni russe e brasiliane hanno archiviato buoni risultati in giugno**, grazie al persistente supporto proveniente dai prezzi delle commodity e dall'aumento dei tassi d'interesse, che giova alle banche di questi paesi.

**In Perù i mercati hanno perso terreno a seguito dell'ottimo risultato conseguito inaspettatamente da un candidato presidenziale di sinistra.**

I segmenti ciclici hanno continuato a evidenziare un buon andamento: i titoli industriali ed energetici hanno prodotto risultati mensili apprezzabili.

Valide performance sono giunte anche da sanità e beni voluttuari. Come negli Stati Uniti e in Europa, è stato un mese positivo per i titoli incentrati sulla tecnologia e sull'e-commerce grazie all'attenuazione dei timori per l'inflazione e il possibile rialzo dei tassi. Immobili, materiali e finanza sono stati i fanalini di coda.

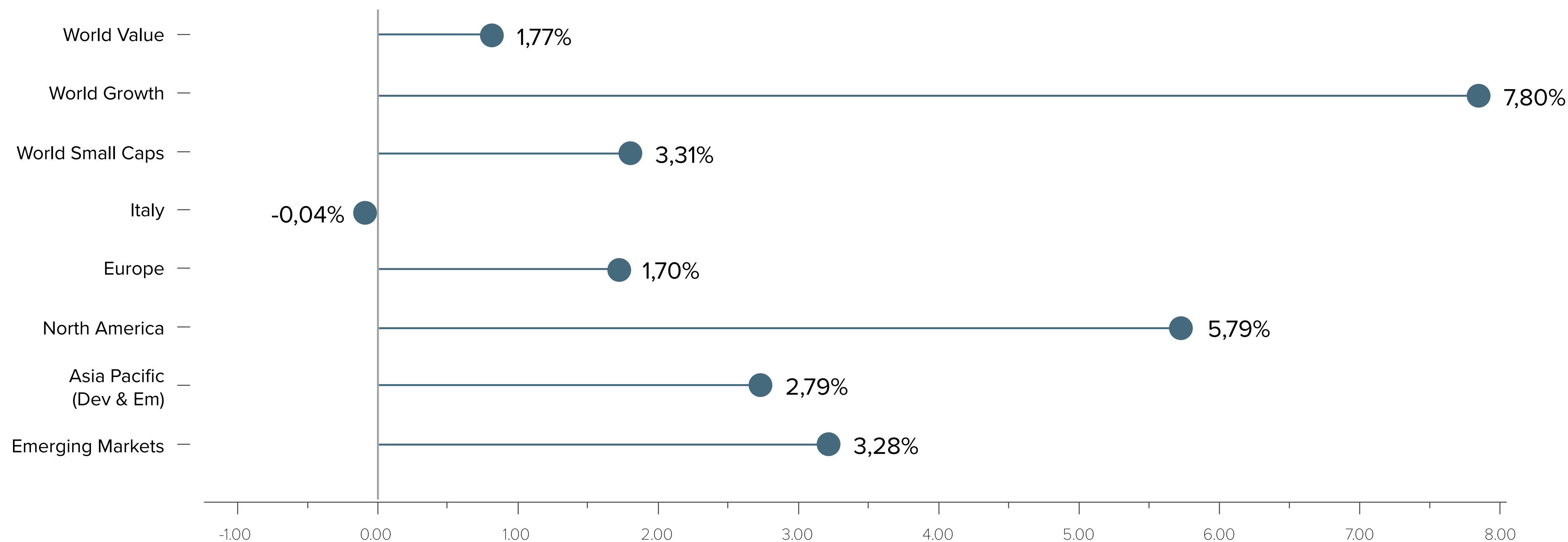
**In termini di stili, momentum ha conseguito la migliore performance a giugno**, seguito da growth e small cap. **Quality, value e minimum volatility hanno invece segnato il passo.**

Fonti: (Financial Times, Bloomberg, Trading Economics, IHS Markit, CNN, France 24, Factset)

# Mercato azionario

## Performance mensile

Elaborazione dati: Fineco Asset Management.  
Dati al 30/06/2021. Performance in euro.



# Obbligazioni Corporate

## Europa

All'inizio del mese la BCE ha mantenuto un tono più conciliatorio e accomodante, probabilmente perché tende a seguire e non ad anticipare gli inasprimenti monetari della Fed.

**Pertanto, la successiva sorpresa della Fed è stata vista come una sfida cruciale per il mercato obbligazionario europeo nel suo complesso, dato che le altre banche centrali si regolano sulle decisioni prese negli Stati Uniti.**

Il credito investment grade europeo ha conseguito solide performance fino a questo momento.

**Il settore sanitario e i titoli finanziari subordinati hanno giocato un ruolo chiave.**

Il mercato IG europeo è stato supportato dal forte interesse degli investitori nei confronti dei vari collocamenti di green bond, spesso destinati a progetti con chiare credenziali di sostenibilità.

Ad oggi, **l'high yield europeo ha nettamente sovraperformato il segmento investment grade.**

I settori più solidi sono stati quello energetico e quello industriale.

# Obbligazioni Corporate

## Stati Uniti

Giugno si è rivelato un mese molto più importante del previsto per i mercati obbligazionari.

**Questo sviluppo inatteso è imputabile innanzitutto all'aumento dell'inflazione, portatasi al 5% negli Stati Uniti, nonché alla riunione della Federal Reserve del 16 giugno, che ha confuso il mercato con proiezioni inflazionistiche più elevate e l'anticipo dei prossimi rialzi dei tassi.**

Il presidente della Fed Powell ha inoltre segnalato che la discussione sul "tapering" potrebbe cominciare prima del previsto.

Su base coperta, **il segmento obbligazionario più brillante di giugno è stato quello del credito statunitense investment grade**, favorito dall'imminente rallentamento dell'offerta e dal miglioramento evidenziato dai titoli di Stato sottostanti.

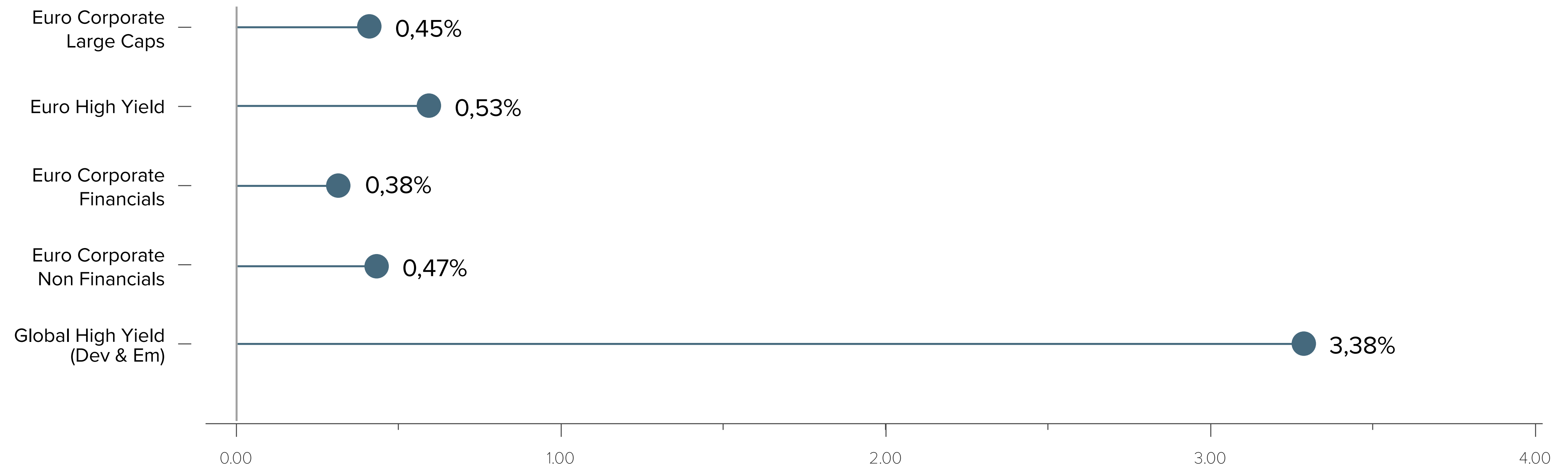
I differenziali creditizi si sono ridotti per effetto del rafforzamento dei rendimenti sottostanti.

Stranamente, a giugno **il segmento high yield statunitense non ha mostrato la stessa solidità delle controparti investment grade.**

# Obbligazioni Corporate

## Performance mensile

Elaborazione dati: Fineco Asset Management.  
Dati al 30/06/2021. Performance in euro.



# Titoli di Stato

## Europa

Come i Treasury USA, anche i titoli di Stato europei hanno subito una correzione a metà mese per poi terminare giugno con performance positive, benché inferiori a quelle degli omologhi americani.

### **Le obbligazioni italiane a lunga scadenza sono state tra le più brillanti.**

Il ritmo costante degli acquisti di obbligazioni da parte della BCE ha contribuito a tamponare eventuali debolezze transitorie del mercato.

**Christine Lagarde è riuscita a indurre i falchi più noti all'interno del Consiglio direttivo, tra cui Isobel Schnabel, ad adottare toni più accomodanti nelle ultime settimane.**

**Le obbligazioni italiane hanno archiviato solidi risultati mensili**, sovraperformando i titoli tedeschi e altre emissioni sovrane core, sostenute dalla stabilità sul fronte politico con l'arretramento dei 5 stelle nei sondaggi d'opinione.

**Positivi anche i dati economici italiani di giugno**, con indici PMI e produzione industriale

superiori alle attese.

Un contributo positivo è giunto inoltre dall'esito favorevole della riunione della BCE. **II**

**segmento migliore della curva italiana è stato quello a lunga scadenza**, dove gli investitori hanno puntato a cogliere un interessante differenziale di rendimento.

# Titoli di Stato

## Stati Uniti

La correzione dei Treasury USA innescata dalle dichiarazioni della Fed è stata breve e superficiale, e già a fine mese il mercato obbligazionario aveva riguadagnato quota.

**Considerata la possibilità di un inasprimento precoce ventilata da Jerome Powell (negativo per le obbligazioni) e l'aumento dell'inflazione realizzata, si tratta di un risultato notevole.**

Tra le spiegazioni figurano il posizionamento (i dati sui futures suggeriscono ampie posizioni corte residue sui bond) e le tempestive delucidazioni fornite nei giorni successivi alla riunione da Powell, impaziente di chiarire che l'inasprimento continua a dipendere da un rafforzamento duraturo dei dati.

**Il mercato del lavoro resta debole**, e visto il duplice mandato della Fed le aspettative di una rimozione anticipata degli stimoli sembrano decisamente premature.

Di certo, ha aiutato il fatto che **i mercati, sia azionari che obbligazionari, abbiano accolto con favore i toni leggermente più restrittivi della riunione e che ciò abbia rincuorato Jerome Powell.**

L'aumento dell'inflazione al 5% negli Stati Uniti è da ricondurre sostanzialmente alle pressioni al rialzo esercitate dalle voci affitti e spese abitative.

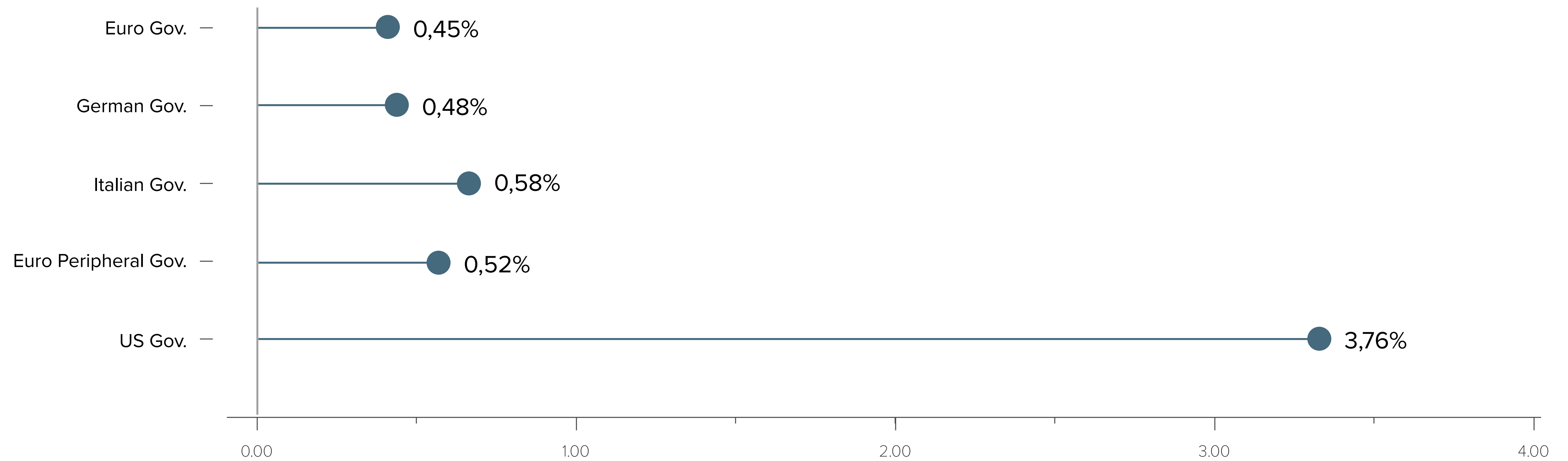
**Le tariffe aeree hanno registrato forti rincari (+7%)** sull'onda delle riaperture. **Anche i prezzi delle auto nuove sono aumentati (+1,6%)** e la penuria di semiconduttori è evidente. Fino a questo momento, **le obbligazioni indicizzate all'inflazione hanno tenuto il passo con le omologhe convenzionali.**



# Titoli di Stato

## Performance mensile

Elaborazione dati: Fineco Asset Management.  
Dati al 30/06/2021. Performance in euro.



# Obbligazioni

## Mercati emergenti

I mercati emergenti in valuta locale coperti in euro hanno fatto segnare le performance più deludenti all'interno dell'universo obbligazionario, penalizzati anche dal rafforzamento del dollaro USA.

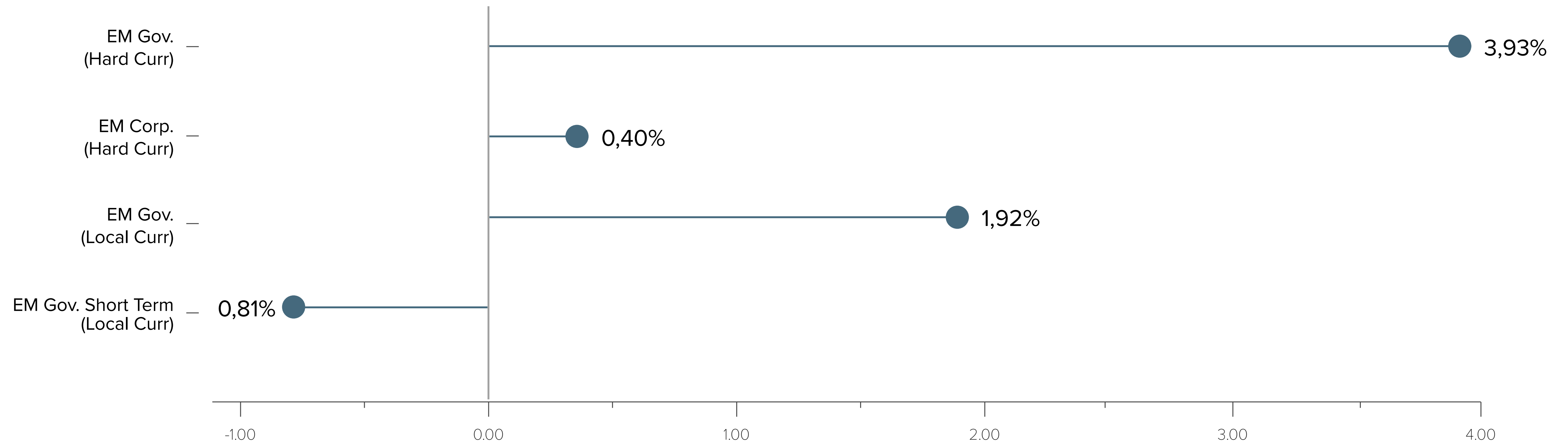
**In valuta forte, tuttavia, le performance dei mercati obbligazionari emergenti sono state molto positive.**

I risultati più brillanti ad oggi sono stati messi a segno da Argentina e Russia, quest'ultima favorita dal colloquio meno ostile del previsto con Biden.

# Obbligazioni Mercati Emergenti

## Performance mensile

Elaborazione dati: Fineco Asset Management.  
Dati al 30/06/2021. Performance in euro.





## STERLINA

La sterlina è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'euro; la Bank of England ha mantenuto toni ampiamente accomodanti, senza intervenire sulla politica monetaria e sottolineando che un inasprimento risulterebbe prematuro, almeno fino a che il PIL e l'inflazione non si saranno avvicinati sensibilmente agli obiettivi prefissati.



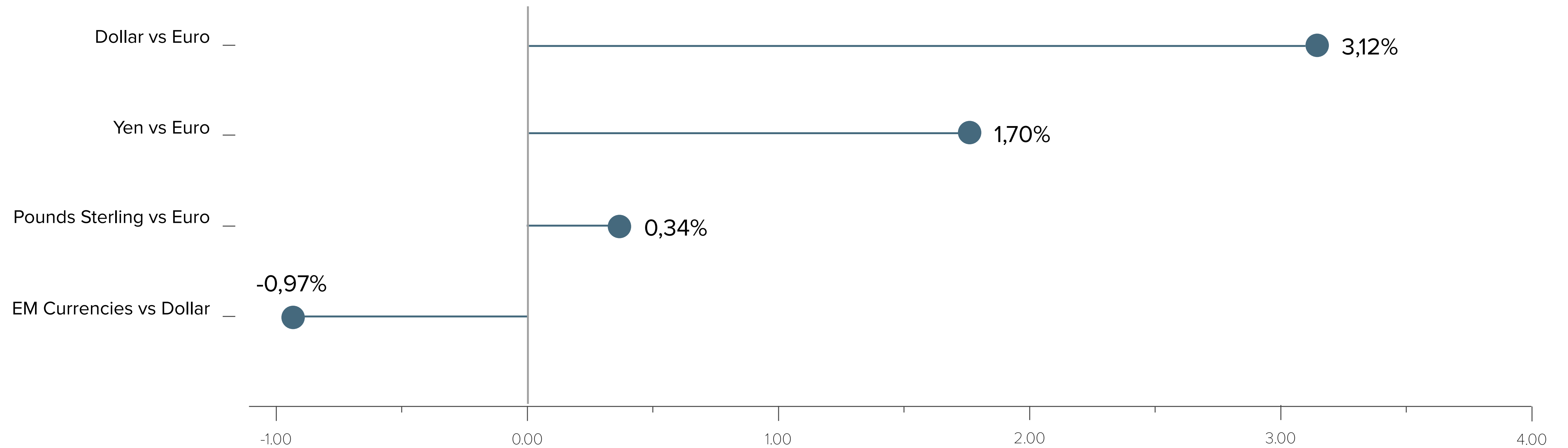
## DOLLARO

Nella parte finale di giugno il dollaro USA si è mosso fortemente al rialzo, guadagnando il 2,5% da inizio anno nei confronti dell'euro grazie al sostegno fornito dai toni della Fed e dalla generale convinzione degli investitori che l'economia statunitense si riprenderà prima di quella dell'Eurozona.

# Valute e Materie Prime

## Performance mensile

Elaborazione dati: Fineco Asset Management.  
Dati al 30/06/2021. Performance in euro.





[finecoassetmanagement.com](https://finecoassetmanagement.com)  
[info@finecoassetmanagement.com](mailto:info@finecoassetmanagement.com)

Fineco Asset Management D.A.C.  
One CustomHouse Plaza,  
IFSC, D1, Dublin, Ireland